

Noi, agendo per comando e in nome dell'imperatore del Giappone, del Governo Giapponese e dei Quartier Generali Imperiali Giapponesi, accettiamo con la presente le condizioni emanate dai Capi dei Governi degli Stati Uniti, Cina e Gran Bretagna il 26 luglio 1945 a Potsdam, e successivamente dall'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, le cui quattro potenze sono d'ora in avanti riferite come le Potenze Alleate.

Noi proclamiamo la resa incondizionata alle Potenze Alleate dei Quartier Generali Imperiali Giapponesi e di tutte le Forze Armate Giapponesi e di tutte le Forze Armate sotto il controllo Giapponese dovunque siano posizionate.

Noi comandiamo a tutte le forze Giapponesi, dovunque siano situate, e al popolo Giapponese di cessare immediatamente le ostilità, di conservare e salvaguardare tutte le navi, aerei e proprietà civili e militari, ed ottemperare tutte le richieste che potranno essere imposte dal Comando Supremo delle Potenze Alleate o dalle agenzie del governo Giapponese in questa direzione.

Noi comandiamo ai Quartier Generali Imperiali Giapponesi di inviare subito ordini ai comandi di tutte le forze Giapponesi e a tutte le forze sotto il controllo Giapponese la resa incondizionata di loro stessi e di tutte le forze sotto il loro controllo.

Noi comandiamo a tutti gli ufficiali civili, militari e navali di obbedire ed attuare tutte le dichiarazioni, gli ordini e le direttive ritenute dal Comando Supremo delle Potenze Alleate come appropriate per effettuare questa resa inviate da esso o da chi sotto la sua autorità; ed indicare a questi ufficiali di rimanere alle loro postazioni e continuare a svolgere le loro funzioni di non combattimento a meno di non essere specificatamente sollevati dal Comando Supremo delle Potenze Alleate o da chi sotto la sua autorità.

Noi assumiamo l'incarico per l'Imperatore, il Governo Giapponese e i loro successori di compiere tutte le condizioni della Dichiarazione di Potsdam in buona fede e di emanare qualunque ordine e intraprendere qualunque azione possa essere richiesta dal Comando Supremo delle Potenze Alleate o da qualunque altro rappresentante designato delle Potenze Alleate per mettere in atto tale Dichiarazione.

Noi comandiamo subito al Governo Imperiale Giapponese e ai Quartier Generali Imperiali Giapponesi di liberare tutti i prigionieri di guerra Alleati e i civili internati sotto il controllo Giapponese e di provvedere per la loro protezione, cura, nutrizione e il loro trasporto immediato nei luoghi, come indicato.

L'autorità dell'Imperatore e del Governo Giapponese di governare lo Stato dovrà essere soggetta al Comando Supremo delle Potenze Alleate, che adotterà tutte le misure considerate appropriate per compiere questi termini di resa.

Firmata nella Baia di Tokyo, Giappone alle 09.04 il secondo giorno di settembre, 1945